Jimo, il Made in Italy avrà il proprio mall in Cina

Dovrebbe debuttare a maggio prossimo **Jimo, un centro commerciale tutto dedicato alle eccellenze Made in Italy**. Situato nella città omonima, si estenderà su 20.000 metri quadrati e prevede alcune aree destinate a show-room, altre pensate per la vendita all'ingrosso, altre ancora intese come veri e propri punti vendita. **Qui i buyers cinesi e provenienti da tutto il mondo potranno acquistare abbigliamento, calzature, gioielli, arredamento, oggettistica di design, artigianato artistico e prodotti dell'industria agroalimentare, tutti rigorosamente italiani** e di alta qualità.

L'obiettivo è quello di creare un distretto permanente del Made in Italy e avviare così il progetto di una piattaforma distributiva a livello nazionale dedicata al vastissimo mercato della Cina. Grazie all'impegno delle associazioni di categoria italiane sono stati stretti anche accordi con la dogana e le istituzioni cinesi per facilitare lo scambio commerciale.

"Quello cinese è un mercato complesso - afferma **Giuseppe Mazzarella**, Presidente Nazionale di Confartigianato Moda e membro del Cda dell'Ice -. Il nostro obiettivo è creare una **vetrina per il Made in Italy direttamente in Cina**, che sia realmente efficace e rappresenti un ponte per sbarcare in un mercato così grande. Il target principale a cui si rivolge il progetto è quello delle **tantissime piccole e medie imprese italiane che da sole non riuscirebbero ad organizzarsi per essere presenti in maniera competitiva sul mercato cinese** e che invece, in questo modo, potrebbero unire le forze e sviluppare ottime possibilità di vendita".

La città di Jimo, nella regione dello Shandong, al confine con Qingdao e a poca distanza da due aeroporti internazionali, è una cosiddetta città ingrosso dedita soprattutto alla distribuzione dell'abbigliamento.